Università di Firenze Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia

Corso di Laurea magistrale in Lingue e Letterature europee e americane

Corso di Traduzione in Lingua inglese John Gilbert

Instructions: Translate the following text into appropriate English, including the title.

Please skip lines and leave ample margins. Give only one possibility.

da “Persuasione” in *Uccidere per amore: racconti 1948-1952*

di Giorgio Scerbanenco (1911-1969)

 Aveva creduto che si trattasse di un lavoro onesto e per questo lo aveva accettato.

Forse non era un lavoro simpatico, ma da due mesi non guadagnava un soldo e non si

poteva permettere il lusso di rifiutare. Neppure i due uomini che gli fecero l’offerta erano

molto simpatici, ma uno era il padre della ragazza e l’altro il suo avvocato. Lo avevano

fatto salire in auto chiamandolo con un cenno della mano dal finestrino, mentre lui se ne

stava seduto sul marciapiede davanti al vecchio palazzo del governo, tutto bianco,

accecante, a un piano solo, le travi di legno nere che sporgevano mezzo metro dal muro

rigandolo con le loro ombre allungate.

 “Il signor Querandez?”.

 “Sono io”.

 “Vorremmo parlarle un momento. Salga”.

 Era salito col timore di sporcare quell’auto così lucida e imponente e con la curiosità

di sapere come mai quei due forestieri conoscessero il suo nome. Gli spiegarono subito

che avevano sentito parlare di lui al caffè del Rodeo. Avevano chiesto di uno molto pratico

dei luoghi e il padrone aveva risposto: “Andate a cercare Querandez, lo troverete seduto

sul marciapiede, sotto un albero, davanti al palazzo del governo”.

 Dopo le prime parole Querandez aveva domandato al più anziano perché doveva

seguire la ragazza. Lui era un bevitore, un uomo finito, ma era onesto; se avesse voluto

avrebbe potuto vivere come un signore fornendo giovani indie ai turisti, che venivano a

vedere le bellezze del Nuovo Messico e che la sera si annoiavano a morte nei loro

alberghi. Ma preferiva vivere a credito al caffè del Rodeo, piuttosto.

(…) La ragazza l’avrebbe vista l’indomani, davanti all’albergo. I due sarebbero scesi dalla

loro auto con lei ed egli sarebbe stato nell’atrio.

(…)